# Fare di più non significa fare meglio PRIMI OUTCOME ORGANIZZATIVI SULLE

# PRATICHE INFERIMIERISTICHE A RISCHIO DI INAPPROPRIATEZZA DELL'AZIENDA SANTA CROCE E CARLE DI CUNEO



Gruppo di lavoro: Meinero Rosanna<sup>1</sup>, Peano Martina<sup>2</sup>, Ligato Antonella<sup>3</sup>, Galizio Maddalena<sup>4</sup> <sup>1</sup>CPSE Infermiere, Coordinatore S.S. Di.P.Sa. <sup>2</sup>CPS Infermiere, S.S. Di.P.Sa.

<sup>3</sup>CPS Infermiere, Funzione Qualità e Accreditamento <sup>4</sup>Dirigente S.S. Di.P.Sa. (collocata a riposo dal 01.06.2017)



#### **INTRODUZIONE**

L'A.O. S. CROCE E CARLE DI CUNEO HA ADERITO IN AMBITO ASSISTENZIALE AL PROGETTO "FARE DI PIÙ NON SIGNIFICA FARE MEGLIO", prima tra gli ospedali italiani, con lo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi erogati. Sono state identificate dalla Direzione delle Professioni Sanitarie sei pratiche a maggior rischio di inappropriatezza.

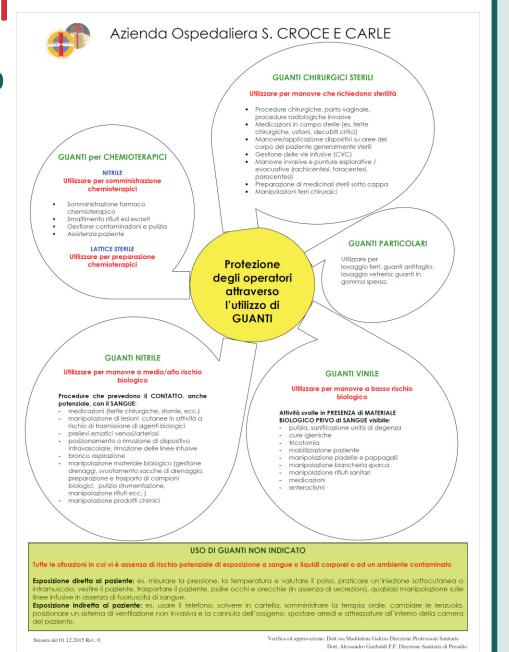
#### **OBIETTIVO**

VALUTARE L'APPROPRIATEZZA CON LO SCOPO DI OTTIMIZZARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER CONTRIBUIRE A COSTRUIRE UNA CULTURA DELLA SALUTE PIÙ SOBRIA, RISPETTOSA E GIUSTA, coinvolgendo tutti i professionisti sanitari afferenti alla Di.P.Sa.

LO STUDIO DI TIPO DESCRITTIVO OSSERVAZIONALE È STATO CONDOTTO DA GIUGNO 2015 A DICEMBRE 2016 CON LA MISURAZIONE DI OUTCOME ORGANIZZATIVI. Il campione è rappresentato da sei pratiche assistenziali.

#### 1. EVITARE L'USO DEI GUANTI IN MODO INAPPROPRIATO

- RISULTATO E IMPATTO ORGANIZZATIVO • L'atteso, al fine di registrare i cambiamenti nell'utilizzo dei guanti sanitari, prevedeva la valutazione dei consumi da cui doveva emergere:
  - ✓ un incremento dell'uso dei guanti in vinile;
  - ✓ una riduzione dell'utilizzo di quelli in nitrile;
  - ✓ un calo totale dei guanti utilizzati.
- Nel periodo di osservazione si è rilevata una partecipazione attiva di tutti gli attori e un positivo apprezzamento del bundle consegnato nelle Strutture e ritenuto utile.



### 2. EVITARE L'USO DI SOVRASCARPE COME MISURA DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI

**RISULTATO E IMPATTO ORGANIZZATIVO** 

La valutazione di questa pratica ha determinato, dall'indagine fatta e il confronto tra le parti interessate, l'immediato atteggiamento non correlato alle evidenze nonché l'importante riduzione del consumo medio dei sovrascarpe.

Anno	Consumo ANNUALE	Consumo MENSILE	Consumo GIORNALIERO
2016	120.200	12.966,6	425,912
2015	281.500	23.458,3	771,223
2014	328.100	27.341,6	898,904

Ad oggi nessuna Struttura usa il sovrascarpe come misura di prevenzione delle ICPA con riduzione del 50% di consumo medio.

#### 3. NON UTILIZZARE LA PREPARAZIONE INTESTINALE **DI ROUTINE PRIMA DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI**

**RISULTATO E IMPATTO ORGANIZZATIVO** 

- Ad oggi, per le strutture coinvolte (chirurgia, urologia e ginecologia), l'applicazione del programma Fast Track Surgery ha favorito un notevole beneficio nel decorso postoperatorio per gli assistiti che non devono più essere sottoposti a preparazioni inutili a favore di una precoce mobilizzazione, alimentazione, canalizzazione e un adeguato controllo del dolore con conseguente riduzione della durata della degenza.
- Sul modello organizzativo emerge il cambiamento della mentalità e la pianificazione all'interno delle strutture.

### 6. EVITARE DI USARE I SUPPORTI NUTRIZIONALI ORALI **SENZA PARERE DIETOLOGICO**

RISULTATO E IMPATTO ORGANIZZATIVO

- L'applicazione dello strumento di SCREENING MTS per valutare la malnutrizione in ospedale sembrerebbe aver permesso di intercettare precocemente lo stato di malnutrizione in ospedale, acconsentendo alla messa in atto di interventi correttivi mirati.
- Nell'organizzazione affiora la collaborazione multiprofessionale tra gli infermieri e le dietiste tali da permettere un'adeguata pianificazione all'interno delle strutture sulla pratica.

MALNUTRITION SCREENING TOOL			
1. Il paziente ha perso peso involontariament	e Punteggio		
negli ultimi 3 mesi?			
- No	0		
- Non sa	2		
2. Se sì, quanto peso ha perso?			
- 0,5 Kg – 5 Kg	1		
- 5 Kg – 10 Kg	2		
- 10 Kg – 15 Kg	3		
- 15 Kg	4		
Punteggio Pes	0		
3. Il paziente ha ridotto l'alimentazione per			
mancanza di appetito?			
- No	0		
- Sì	1		
Punteggio Appetito			
Totale Punteggio Peso + Appetito			
ESITO VALUTAZIONE			
UNTEGGIO			

		Totale Fullteggio Feso + Appetito			
PI	UNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE E RELATIVI INTERVENTI			
	0	NO RISCHIO MALNUTRIZIONE Nessun Intervento			
	1	BASSO RISCHIO MALNUTRIZIONE Counselling infermieristico			
	2	MEDIO RISCHIO MALNUTRIZIONE  Se le condizioni cliniche che hanno portato al punteggio i dovessero persistere richiedere il Counselling dietistico			
	3	ELEVATO RISCHIO MALNUTRIZIONE Richiedere precocemente la consulenza dietista/dietologica per intervento nutrizionale			

## Hanno collaborato al progetto di ricerca:

Nasi Lorella e Corradi Rosetta (pratica 1); Mondino Patrizia e Occelli Paola (pratica 2); Cirio Angela, Meinero Rosanna e Zordan Ileana (pratica 3); Cavallo Alda, Dogliotti Daniele e Sansoldo Norma (pratica 4); Belafatti Rosella e Ferrero Federica (pratica 5); Marras Salvatorina (pratica 6)

> "Lo sforzo di molti produce risultati migliori dell'impegno di uno solo. Omero

# LE 6 PRATICHE **ASSISTENZIALI**

4 sono concluse 2 sono in corso

Sono state avviate altre 3 pratiche nel 2017.

#### 5. EVITARE IL DIGIUNO PROLUNGATO **NEL POST CESAREO**

RISULTATO E IMPATTO ORGANIZZATIVO NEL GRUPPO DELLE 60 DONNE TRATTATE CON L'ALIMENTAZIONE PRECOCE, con l'introduzione del **CHEWING GUM È EMERSO:** 

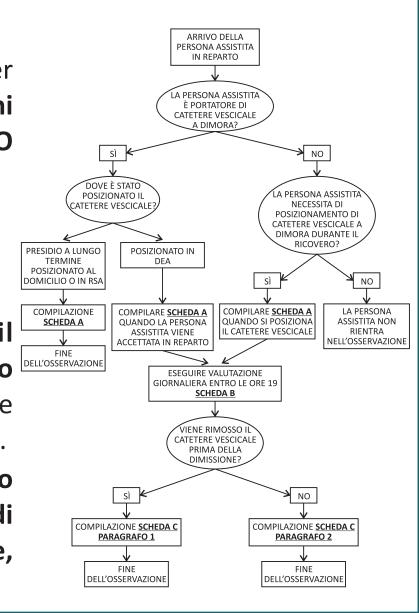
- maggiore soddisfazione materna in merito alla sua ripresa, alla gestione del nuovo nato e all'avvio dell'allattamento;
- minore ricorso alla terapia farmacologica analgesica e richiesta di dimissione anticipata.

L'introduzione dell'alimentazione precoce a seguito del taglio cesareo ha completamente sradicato le abitudini e convinzioni ed ha cambiato la mentalità del personale, contenuto le spese farmaceutiche, la durata di degenza e determinato un importante impatto sociale per la donna e la sua nuova famiglia in termini di recupero dell'autonomia e rientro a domicilio.

## 4. RIDURRE AL MINIMO LA DURATA **DELLA CATETERIZZAZIONE VESCICALE**

**RISULTATO E IMPATTO ORGANIZZATIVO** 

- È emersa la non aderenza alle evidenze scientifiche per errate consuetudini. Al fine di rilevare le condizioni clinico-assitenziali È STATO CREATO UNO STRUMENTO di rilevazione COMPOSTO DA TRE SEZIONI:
  - 1. ACCERTAMENTO INIZIALE
  - 2. ANALISI GIORNALIERA
  - 3. RIMOZIONE DEL CATETERE VESCICALE
- Nel contesto organizzativo, ad oggi, affiora il cambiamento di mentalità e di pianificazione all'interno delle strutture sulla pratica analizzata che vede l'infermiere ricoprire un ruolo importante nella gestione.
- Per il futuro è auspicabile che lo strumento sia utilizzato in via ordinaria per la valutazione dell'appropriatezza di inserimento e del mantenimento del catetere vescicale, da testarsi entro fine anno 2017.



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. ....70..... DEL ....4 febbraio 2016... OGGETTO: ADESIONE ALLA RETE DEGLI "OSPEDALI E TERRITORI SLOW" e COSTITUZIONE GRUPPO DI COORDINAMENTO AZIENDALE DELL'A.O. S

#### **OGGETTO: ADESIONE ALLA RETE DEGLI** "OSPEDALI E TERRITORI SLOW" **E COSTITUZIONE GRUPPO** DI COORDINAMENTO AZIENDALE **DELL'A.O. S. CROCE E CARLE** DI CUNEO.

n data ....4 febbraio 2016...... presso la sede amministrativa dell'Azienda IL DIRETTORE GENERALE - dr. Corrado BEDOGNI

## CONCLUSIONI

LO STUDIO condotto HA COINVOLTO direttamente SUL CAMPO TUTTI I PROFESSIONISTI SANITARI NELLA REVISIONE della propria pratica assistenziale, CONSENTENDO PER LA PRIMA VOLTA, IN AZIENDA, UN CONFRONTO NELLA MULTIDISCIPLINARIETÀ ED UN'INTEGRAZIONE MULTIPROFESSIONALE.

Durante lo studio **SONO EMERSI DEI PUNTI DEBOLEZZA CORRELATI ALLA**:

- riorganizzazione aziendale;
- resistenza da parte di alcuni professionisti;
- riluttanza al cambiamento della mentalità;
- difficoltà nel sviluppare una coscienza professionale mirata a una medicina sobria, giusta e rispettosa, utile all'appropriatezza

È auspicabile che, in futuro, L'ADESIONE alla SLOW MEDICINE SEMPLIFICHI i RAPPORTI e AMPLI gli SCAMBI di OPINIONI tra le MULTIPROFESSIONALITÀ AL FINE di MATURARE una COSCIENZA PROFESSIONALE BASATA SULL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ.

··· cose che cambiano, vanno, vengono, salgono e scendono...

